

The Oxford English Dictionary (OED online)

Deanira Pisana

L'OED è un dizionario storico, concilia la dimensione sincronica con quella diacronica della lingua, registrando e descrivendo la lingua contemporanea, ma anche la sua evoluzione nel tempo. Questa preziosa peculiarità viene evidenziata dai suoi curatori: "Quale dizionario storico, l'OED differisce dai dizionari dell'inglese contemporaneo in cui l'attenzione è rivolta ai significati attuali dei termini. Nell'OED troverete certo i significati attuali, ma anche la storia delle singole parole e della lingua, tracciata attraverso 3 milioni di citazioni, da classici della letteratura e periodici specializzati, a testi di film e libri di cucina".¹ Con oltre 8 miliardi di dati registrati, il dizionario traccia il significato e la storia di 600.000 termini antichi e moderni provenienti da tutto il mondo anglofono e, dedicando una scrupolosa attenzione alle fonti, testimonia l'uso dei singoli lemmi e delle locuzioni nelle varie epoche attraverso milioni di citazioni.

La nascita di questo dizionario ha radici lontane e autorevoli: fu sotto l'auspicio della London Philological Society che l'OED vide il suo esordio nel 1857, prefissandosi uno studio intenzionalmente oggettivo della lingua.² Nel 1879, la Society londinese sottoscrisse un accordo con la Oxford University Press a cui affidò la pubblicazione dell'opera. Dal momento in cui venne concepito il progetto, ci vollero decenni per terminare la prima edizione che apparve in fascicoli tra il 1884 e il 1928 e più o meno altri settant'anni per la seconda edizione del 1989 che raggiunse 20 volumi e 290.500 voci principali.

Storicamente, l'attività di ricerca che ha dato vita al dizionario è ricorsa anche a ricerche empiriche sul campo, allo scopo di illustrare le diverse accezioni di un lemma nel suo contesto, ove possibile. A tal fine venivano "registrate" intere frasi in cui ricorreva l'uso abituale della parola. Durante la raccolta delle dichiarazioni rese dai parlanti venivano annotati anche sesso, occupazione, luogo di nascita, età e residenza della persona che ne riferiva l'uso, tutto ciò soprattutto nel caso di provincialismi, idiomi e modi di dire. La scrupolosa attività ha permesso di collocare i termini e le frasi nella loro dimensione sociale, a supporto di una comprensione puntuale del significato.

Nel 1992 apparve la prima edizione elettronica su CD-ROM e nel 2000 l'edizione online che gode di rigorosi aggiornamenti trimestrali,³ oltre a revisioni globali di più ampio respiro. Gli ultimi aggiornamenti hanno dato vita alla terza edizione del dizionario, ricca di nuove definizioni, tra parole, frasi e accezioni aggiuntive di voci già presenti. E l'aggiornamento del 2020 non poteva esulare dal contesto mondiale attuale: la crisi pandemica ha portato i curatori dell'OED a ponderare sull'impatto linguistico dell'epidemia. Il lavoro di revisione di termini già esistenti ha introdotto 21 nuove voci, tra cui "self-isolation", "flatten the curve" e "social distancing". Può apparire sorprendente, ma l'unico neologismo *puro* inserito nel dizionario è stato "COVID-19" (il termine "Coronavirus", già descritto nel 1968, venne incluso nella versione del dizionario del 2008).

Da un punto di vista della macro e microstruttura, l'OED in versione online eredita la ricchezza dell'edizione cartacea, ma, come ovvio, ne potenzia le possibilità di

¹ OED online < <https://public.oed.com/about/>>.

² Lynda Mugglestone, "English in the Nineteenth Century", *The Oxford History of English*, p. 277.

³ Il più recente è stato l'aggiornamento di aprile 2020. Un progetto così imponente come l'OED non può esulare da rielaborazioni.

ricerca.⁴ Offre un tesaurus storico e la possibilità di visionare dettagli nel *Middle English Dictionary* (ove abbia senso) con un semplice link diretto. Per ciascun termine riporta non solo la datazione e l'etimologia, ma anche un dato sulla frequenza d'uso nella lingua corrente, la categoria grammaticale e la pronuncia (corredata da audio). Il dizionario include anche termini tecnici e scientifici entrati nell'uso comune, termini sportivi, culinari, ricreativi, così come parole dialettali e "slang words". Data la peculiarità storica, vi si trovano anche voci arcaiche e desuete, non presenti in altri dizionari.

La ricerca di qualunque termine offre l'accesso a una zona "categories" a cui la parola è associata. Alcune accezioni sono suddivise in sotto-voci tramite lettere (a., b., ecc.). Numerose parole o frasi inserite nella voce ricercata sono iperlink diretti ad altre voci o sezioni. Ma una singola "full entry" può coprire diverse pagine: talvolta la ricchezza descrittiva di queste voci toglie rapidità nella fruizione dell'informazione. In effetti, gli ideatori dell'OED online hanno scelto di non offrire subito l'intera gamma di informazioni archiviate sotto un determinato vocabolo, bensì di offrire in prima battuta solo un nucleo centrale di dati e di aggiungere nella medesima pagina un link cliccabile dall'utente per accedere alle ulteriori informazioni.

La casa editrice pubblica online anche una risorsa gratuita, l'Oxford Learner's Dictionary,⁵ contenente un dizionario avanzato e uno accademico, insieme ad altri strumenti finalizzati all'acquisizione della lingua inglese. Pare risorsa molto recente: i termini di utilizzo sono datati 25 Aprile 2018; il copyright riporta 2020. Contiene definizioni, sinonimi, antonimi, audio pronuncia, esempi, idiomi, abbreviazioni, immagini e altro. Non si tratta di una copia dell'OED storico, che rimane strumento imprescindibile ai fini di uno studio approfondito della lingua inglese, ma è certo risorsa da valutare con attenzione, considerandone peculiarità e gratuità.

⁴ L'OED online offre una ricerca semplice - e quindi diretta del lemma d'interesse - e una ricerca avanzata in cui aumentano le opzioni offerte (ricerca per datazione, soggetto, lingua d'origine, parte del discorso, ecc.). Permette inoltre la possibilità di scorrimento dei termini, partendo dalle posizioni adiacenti a quella del termine ricercato.

⁵ Oxford Learner's Dictionary <https://www.oxfordlearnersdictionaries.com>.